



La rete europea di sostegno all'imprenditorialità si rafforza anche in Cina e in Giappone.

La Commissione europea ha deciso di ampliare la penetrazione dell'**Enterprise Europe Network**, la rete di sostegno alle imprese e all'innovazione che lavora per le Pmi, creando nuovi punti di contatto in Giappone e raddoppiando la propria presenza in Cina. L'obiettivo è fare in modo che cresca il numero Pmi europee che approfittano dei mercati in crescita.

A tal scopo la Commissione sta allargando la rete ai paesi del sud del **Mediterraneo**: otto punti di contatto in Tunisia, un partner di lunga data in Egitto e filiali di prossima apertura in Marocco. La rete ora opera in **Giappone** attraverso i due centri a Tokyo presso il Centro euro-giapponese per la cooperazione industriale e il ministero dell'Economia, del commercio e dell'industria. Tredici filiali sono state aggiunte alla rete in **Cina** che è ora presente in quattordici città, tra cui Tianjin, Fuzhou e Chengdu, e di cui è prevista una prossima espansione. Tra i nuovi paesi che da poco hanno aderito alla rete figurano l'Ucraina, la Moldova e il Messico.

In occasione della quarta conferenza annuale della rete che si è tenuta a Varsavia è stato consegnato a cinque Pmi il **premio speciale Network Stars**, che è attribuito ad aziende e ricercatori che si sono serviti della rete per trovare opportunità all'estero o per sviluppare le proprie attività e la ricerca. I vincitori sono la società danese dell'eolico **Apro** e l'azienda britannica **Cosalt**. Sono entrate in contatto grazie alla rete e la loro joint-venture ha già portato alla creazione di trenta posti di lavoro.

La scienziata francese Frédérique Magdinier dell'**Lbmc Institute** e il ricercatore britannico Mark Maconochie dell'**Università del Sussex**: il trasferimento tecnologico che è stato agevolato dalla rete ha portato un valido aiuto alla ricerca per trovare una possibile cura per la sordità.

Icarus Sailing Media, gestita da due greci si è aggiudicata il premio speciale "Rising star": la rete li ha guidati nell'individuazione e nella tutela della loro proprietà intellettuale, aiutandoli nella promozione di un'impresa innovativa che trasmette tornei di vela.

Un bilancio dell'Enterprise Europe Network

La rete, inaugurata nel febbraio del 2008, è diffusa in 49 paesi e consta di circa 600 organismi partner che danno lavoro a 3.000 esperti. Tra gli organismi figurano camere di commercio, agenzie per le imprese, organizzazioni di sviluppo regionale, istituti di ricerca, università, centri tecnologici e d'innovazione.

Negli ultimi tre anni tale rete è stata al servizio di 2,5 milioni di piccole e medie imprese europee; ha promosso più di 19000 manifestazioni a livello locale per oltre 750.000 Pmi; ha risposto a quasi 375.000 domande su tematiche Ue; ha attratto circa 66.000 imprese a partecipare ad azioni di intermediazione e visite aziendali; ha aiutato le imprese a creare 4500 joint venture e 1490 aziende a richiedere i finanziamenti del Settimo programma quadro per la ricerca dell'Ue (7° Pq).